	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 1 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	
TITOLO DOCUMENTO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER SMALTIMENTO CENERI PESANTI - LOTTO 2: CER 19 01 11*		
NOME COMMESSA: SMALTIMENTO SCORIE		

ACSM-AGAM S.p.A.


CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RELATIVO AL **SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, E
RECUPERO/SMALTIMENTO DELLE CENERI PESANTI
E DELLE SCORIE**

PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI
RIFIUTI UBICATO IN COMO, VIA SCALABRINI 123

- **LOTTO 2: CER 19 01 11***

2	19/04/18	PEI	TER	BUA	Revisione par.16
1	21/12/17	PEI	TER	BUA	Revisione generale
0	08/11/2016				Emissione
Rev.	Data Rev.	Emesso	Verificato	Approvato	Oggetto Revisione

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 2 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto, e recupero delle ceneri pesanti e scorie provenienti dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti e identificate con il codice "CER 19 01 11* ceneri pesanti e scorie contenenti sostanze pericolose" (classe di pericolo HP14).

Si precisa che al concorrente aggiudicatario dell'appalto è fatto obbligo di prendere in carico, ed avviare ad impianti di recupero autorizzati, i materiali ferrosi estratti dalle ceneri pesanti e scorie, e identificati con il codice "CER 19 01 02 - materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti".

Al riguardo si precisa che:


- il quantitativo di rifiuti CER 19 01 11* oggetto del servizio di cui al primo comma è stimato in circa 18.000 (diciottomila) tonnellate totali (7.500 per l'anno 2018 e 10.500 per l'anno 2019); per la tipologia di rifiuto di cui trattasi non è ammissibile lo smaltimento in discarica, non sussistendo tutte le condizioni previste dall'art. 6, comma 2, del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 03 agosto 2005 (G.U. n. 201 del 30 agosto 2005).
- il quantitativo di rifiuti CER 19 01 02 oggetto del servizio di cui al primo comma è stimato in circa 360 (trecentosessanta) tonnellate totali (160 per l'anno 2018 e 200 per l'anno 2019).
- I quantitativi di cui sopra sono da ritenersi indicativi; ACSM AGAM S.p.A. non si assume obbligo di conferimenti minimi garantiti.
- In caso di temporaneo fuori servizio dell'impianto di deferrizzazione, il rifiuto CER 19 01 11* potrà essere conferito anche non deferrizzato, senza che ciò comporti alcun costo aggiuntivo per ACSM AGAM S.p.A.

Art. 2 - Carattere del servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e, ai sensi dell'art. 177, secondo comma, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dalla parte quarta dello stesso decreto.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà pertanto essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dovranno essere rispettate le norme contenute nella Legge 15 giugno 1990, n. 146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 3 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio oggetto dell'appalto, per qualsivoglia causa, ACSM-AGAM S.p.A. potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con conseguente addebito di tutte le spese sostenute e fatto salvo l'eventuale risarcimento danni in quanto dovuto.

In caso di fermata dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, per interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, il servizio si intende sospeso per tutta la durata delle fermate, fatta salva la necessità di provvedere al completo esaurimento di eventuali giacenze di ceneri pesanti e scorie. L'Appaltatore verrà preavvisato con fax 24 ore prima della sospensione del servizio e non potrà comunque pretendere alcunché a titolo di risarcimento danni.

Art. 3 – Durata dell'appalto.

La durata dell'appalto è fissata a decorrere – salvo diversa richiesta di ACSM-AGAM S.p.A. - dal 01/07/2018 al 31/12/2019.

Art. 4 – Corrispettivo dell'appalto.

Per l'esecuzione del servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o recupero / smaltimento delle ceneri pesanti e delle scorie identificate con il codice CER 19 01 11* è dovuto, da ACSM-AGAM S.p.A. all'Appaltatore,

il corrispettivo unitario di Euro 80,00 alla tonnellata, a cui applicare il ribasso di gara.


Per l'esecuzione del servizio di presa in carico e avvio a recupero dei materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti e identificati con il CER 19 01 02 è dovuto dall'Appaltatore ad ACSM AGAM S.p.A. il corrispettivo unitario di Euro 20 alla tonnellata, a cui applicare il rialzo di gara.

I corrispettivi unitari di cui al comma precedente:

- si intendono remunerativi per tutte le operazioni inerenti al servizio oggetto dell'appalto;
- si intendono IVA esclusa;
- si intendono fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto, indipendentemente dal quantitativo annuo complessivo di rifiuti effettivamente prelevato, trasportato ed avviato agli impianti di trattamento e/o recupero.

Al riguardo si precisa che:

- eventuali analisi della tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto che - successivamente all'aggiudicazione, prima dell'inizio e/o durante lo svolgimento del servizio - si rendano

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 4 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

necessarie ai fini dell'esecuzione e/o in relazione alle modalità di esecuzione del servizio stesso, saranno ad esclusivo e totale carico dell'Appaltatore;

- nel caso che le modalità di svolgimento del servizio da parte dell'Appaltatore prevedano spedizioni transfrontaliere della tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto – spedizioni disciplinate dall'art. 194 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dalle fonti normative in esso richiamate, tra le quali il regolamento (CE) n. 1013/2006 [avendo quest'ultimo abrogato il precedente regolamento (CEE) n. 259/93] – l'Appaltatore stesso dovrà:
 - # potersi configurare come "intermediario registrato", ai sensi dell'art. 2, punto 15), lettera a), sub v), del citato regolamento (CE) n. 1013/2006;
 - # svolgere le funzioni di "notificatore" ai sensi del suddetto regolamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi previste;
 - # provvedere a tutti i conseguenti adempimenti, assumendosi a proprio carico tutte le relative spese, ivi comprese quelle eventualmente sostenute da ACSM-AGAM S.p.A. (per impiego di personale, trasferte, ecc.) in dipendenza dei suddetti adempimenti.

Art. 5 – Fatturazione attiva e passiva.

Il corrispettivo complessivo verrà addebitato ad ACSM-AGAM S.p.A. mediante presentazione di fatture mensili, emesse sulla base dei quantitativi di rifiuti mensilmente prelevati, trasportati ed avviati agli impianti di recupero, nonché del corrispettivo unitario offerto in sede di gara.


Le fatture saranno liquidate previa verifica dei quantitativi di rifiuti, in base alle risultanze dei formulari o (in caso di spedizioni transfrontaliere) nei documenti di movimento, di cui al successivo art. 16; al riguardo farà fede il dato relativo alla quantità di rifiuti trasportati che figurerà sul formulario e/o sul documento di movimento.

Il ferro recuperato, una volta separato e pesato, diventerà di proprietà dell'Appaltatore e ACSM AGAM S.p.A. provvederà ad emettere mensilmente la relativa fattura; l'Appaltatore provvederà al versamento del corrispettivo ad ACSM AGAM S.p.A. sulla base della quantità di ferro pesata presso l'impianto di ACSM AGAM S.p.A. e del prezzo offerto in sede di gara.

Art. 6 – Pagamenti.

Le fatture di cui al precedente art. 5 saranno pagate a 60 (sessanta) giorni fine mese data fattura, tramite bonifico bancario.

La liquidazione degli importi dovuti all'Appaltatore sarà effettuata previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi - assicurativi (DURC).

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 5 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

Art. 7 - Vigilanza e controllo.

ACSM-AGAM S.p.A. si riserva di effettuare, in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso gli impianti indicati dall'Appaltatore, tese al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

Art. 8 – Responsabile tecnico/amministrativo del servizio.

L'Appaltatore deve nominare un responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati.

Art. 9 – Personale in servizio.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione del servizio previsto.

L'Appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente, nei confronti del personale alle proprie dipendenze, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di contribuzione eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.


L'Appaltatore dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborino con esso.

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni impartite da ACSM-AGAM S.p.A.

Art. 10 – Automezzi ed attrezzature.

L'Appaltatore si impegna a far entrare in servizio gli automezzi e le attrezzature necessarie a garantire l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore.

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 6 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

Gli automezzi utilizzati dovranno essere chiusi o coperti con telo e recare a bordo copia del provvedimento di iscrizione dell'Albo nazionale gestori ambientali, nonché ogni altra documentazione prescritta dalla vigente normativa in relazione alla specifica tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve inviare tempestivamente ad ACSM-AGAM S.p.A. un elenco datato e sottoscritto delle eventuali imprese subappaltatrici di cui egli si avvalga per il trasporto, nonché degli automezzi utilizzati per il trasporto, con l'indicazione delle loro caratteristiche di identificazione (tipo di mezzo e targa). Le variazioni di tale elenco devono essere comunicate ad ACSM-AGAM S.p.A. altrettanto tempestivamente.

Art. 11 – Penali

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzioni pecuniarie di Euro 5.000,00 (mille/00) ciascuna, da applicarsi a cura di ACSM-AGAM S.p.A.


L'applicazione della sanzione pecuniaria sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni dalla notifica dalla contestazione.

Si stabilisce inoltre che l'importo totale delle penali non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dell'Appalto.

L'ammontare delle sanzioni pecuniarie sarà ritenuto sui pagamenti dovuti.

Art. 12 – Esecuzioni d'ufficio.

Verificandosi gravi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, ACSM-AGAM S.p.A. avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi sostitutivi necessari per il regolare andamento del servizio.

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 7 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

Art. 13 – Forme di collaborazione dell’Appaltatore.

Il personale dipendente dall’Appaltatore provvederà a segnalare ad ACSM-AGAM S.p.A. quelle circostanze e fatti che, rilevati nell’espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare svolgimento del servizio.

Art. 14 – Modalità di effettuazione del servizio.

L’Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio oggetto dell’appalto nell’osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Le scorie sono raccolte in vasca di accumulo dalla quale, a mezzo di benna bivalve, viene caricata una tramoggia che alimenta un nastro trasportatore dotato di magnete . Il nastro scarica da un lato le scorie e dall’altro i materiali ferrosi. Le operazioni sono effettuate a cura del gestore del termovalorizzatore al quale l’appaltatore dovrà prestare la più ampia collaborazione per agevolare e facilitare le operazioni di caricamento.

I materiali ferrosi separati vengono raccolti in un box dal quale l’appaltatore, munito di idoneo mezzo dotato di ragno e cassone, provvederà al carico.


Il servizio di asporto scorie verrà effettuato con frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì, festività infrasettimanali escluse, nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 15.00 con esclusione delle attività di carico nell’intervallo 12,00-13,00.

Il servizio di asporto materiale ferroso verrà effettuato di norma una volta la settimana, nelle medesime fasce orarie.

I viaggi dovranno essere effettuati secondo la programmazione settimanale predisposta ed inoltrata dal responsabile Processo ed Esercizio impianto o da suo incaricato, di norma entro il mercoledì di ogni settimana per la settimana successiva, che l’aggiudicatario, ora per allora, si impegna a rispettare.

Il servizio potrà eventualmente essere effettuato con frequenze diverse da quelle indicate al comma precedente, previa autorizzazione di ACSM-AGAM S.p.A. e comunque a condizione che ciò non rechi intralcio al regolare funzionamento dell’impianto di termovalorizzazione.

Il trasporto delle ceneri pesanti e delle scorie dovrà essere accompagnato dal prescritto formulario di identificazione dei rifiuti, ai sensi dell’art. 193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e del Decreto Ministeriale 01 aprile 1998, n.145. ovvero dalla Scheda Sistri Area Movimentazione

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 8 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

Rifiuto, a far data dalla sua effettiva operatività. Il formulario verrà compilato, datato e firmato da ACSM-AGAM S.p.A. e controfirmato dall'Appaltatore o dall'incaricato di cui egli si avvale per il trasporto; la Scheda Sistri Area Movimentazione sarà compilata da ciascuno per quanto di propria competenza, secondo le modalità previste dal Decreto 17 Dicembre 2009 s.m.i.; la quantità di rifiuto trasportata che dovrà figurare sul formulario – non suscettibile di verifica a destino – sarà quella risultante dalla pesatura effettuata da ACSM-AGAM S.p.A., presso l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, prima dell'inizio dell'operazione di trasporto. Sarà cura dell'Appaltatore, o dell'incaricato di cui egli si avvale per il trasporto, trasmettere ad ACSM-AGAM S.p.A. una copia del formulario controfirmata e datata in arrivo dal destinatario, come disposto dal citato art.193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ; nel caso di operatività di Sistri, la comunicazione di accettazione dei rifiuti da parte del gestore dell'impianto di smaltimento, avverrà a mezzo di invio alla casella di posta elettronica del produttore, da parte del sistema.

Nel caso che le ceneri pesanti e le scorie siano oggetto di trasporto transfrontaliero, in sostituzione del formulario può essere utilizzato il "documento di movimento" di cui all'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1013/2006, in conformità al disposto degli articoli 188 [comma 3, lettera b), ultimo periodo], 193 [comma 7] e 194 [comma 1] del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.


A partire dalla data di effettiva operatività di Sistri, dato atto che le schede Sistri Movimentazione non sostituiscono i "documenti di movimento", andrà altresì compilata la scheda Sistri Area Movimentazione Rifiuto da ciascuno per quanto di propria competenza, secondo le modalità previste dal Decreto 17 Dicembre 2009 s.m.i.;

Art. 15 –Recupero / smaltimento dei rifiuti.

I rifiuti oggetto dell'appalto classificati come CER 19 01 11* dovranno essere avviati agli impianti di recupero / smaltimento, autorizzati dall'autorità competente, che sono stati indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire degli impianti di cui sopra, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

- comunicare ad ACSM-AGAM S.p.A. l'impianto o gli impianti alternativi, autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
- trasmettere ad ACSM-AGAM S.p.A. la documentazione specificata nel disciplinare di gara, tra cui in particolare:

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 9 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

- provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio delle attività di trattamento e/o recupero presso gli impianti alternativi di cui trattasi, nonché - nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata da quest'ultimo con il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti nei termini precisati nel disciplinare di gara.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà, in ogni caso, comportare alcun onere aggiuntivo a carico di ACSM-AGAM S.p.A.


Art. 16 – Spese.

Le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara sono a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese di registrazione del contratto in caso d'uso.

FIRMA

.....

(obbligatoria)

	N.° COMMESSA: F 3700	Pag. 10 di 10
	CODICE DOCUMENTO: TER-CA-012-0056-16	

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, si accettano espressamente i seguenti articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto:

articolo 2

articolo 4

articolo 7

articolo 11

articolo 12

articolo 14

articolo 15

....., li

FIRMA

.....

(obbligatoria)